

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Modena

4° trimestre 2014

Le imprese italiane hanno previsto di attivare nell'ultimo trimestre del 2014 oltre 173.000 contratti di lavoro. Di questi, le assunzioni effettuate direttamente dalle imprese saranno quasi 128.000 (74% del totale), alle quali si dovrebbero aggiungere 45.500 contratti atipici (26%). Rispetto al trimestre precedente, il numero di nuovi contratti fa registrare una flessione del 6%, dovuta alla diversa incidenza dei fattori stagionali.

E' però certamente più significativo il confronto tendenziale, cioè con lo stesso trimestre dello scorso anno. In questo caso il numero totale di contratti previsto mostra una variazione di segno positivo (+6%), segnalando quindi una leggera ripresa della domanda di lavoro. A livello nazionale l'aumento riguarda tutte le tipologie di contratti con la sola eccezione dei contratti di somministrazione (interinali). In particolare, le assunzioni dirette presso le imprese dovrebbero aumentare del 5%, grazie alla ripresa dei servizi (+9%), mentre dovrebbero ridursi del 4% nell'industria, costruzioni comprese.

Nel 4° trimestre il "saldo occupazionale", ovvero la differenza tra entrate e uscite di lavoratori nelle imprese, è generalmente di segno negativo. Nel trimestre in esame esso dovrebbe attestarsi a -122.000 unità, in miglioramento rispetto alle -146.000 unità di un anno fa.

in controtendenza rispetto a quanto avviene a livello nazionale, in provincia di **Modena** è prevista una riduzione tendenziale dei contratti attivati nel 4° trimestre dell'anno.

Nella provincia i nuovi contratti saranno 2.170, il 27% in meno rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Questa variazione tendenziale negativa è il risultato di una riduzione del 6% delle assunzioni dirette previste dalle imprese e di una flessione più marcata dei contratti atipici. In termini assoluti, in questo trimestre le assunzioni effettuate dalle imprese saranno pari a 1.690 unità (78% dei contratti totali), mentre i contratti atipici dovrebbero attestarsi a poco meno di 500 unità (22%).

Le opportunità di lavoro in provincia previste nel 4° trimestre 2014

Assunzioni di dipendenti	1.690
Contratti in somministrazione (interinali)	250
Contratti di collaborazione a progetto	140
Altre modalità di lavoro indipendente (collaborazioni occasionali e incarichi a professionisti)	90

Valori assoluti arrotondati alle decine

Nel 4° trimestre 2014...

- ... il 67% delle 1.690 assunzioni di lavoratori dipendenti previste nella provincia sarà a tempo determinato;
- ... le assunzioni si concentreranno per il 67% nel settore dei servizi e per il 53% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... nel 63% dei casi le assunzioni saranno rivolte a candidati in possesso di un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- ... per una quota pari al 29% le assunzioni interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- ... in 8 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.



Sistema Informativo
Excelsior

La domanda di lavoro e le variazioni occupazionali previste

Anche nell'estate 2014, gli interventi della Cassa Integrazione Guadagni (CIG) restano piuttosto elevati, segnalando una costante eccedenza di lavoratori nelle imprese. Questa può essere stimata traducendo il monte-ore degli interventi della CIG autorizzati (di fonte INPS) in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto sia dell'effettivo utilizzo del monte-ore da parte delle imprese nel periodo in esame, sia degli effetti delle autorizzazioni alle imprese concesse nei periodi precedenti.

Nella media del trimestre giugno-agosto 2014, l'eccedenza di manodopera presente nelle imprese della provincia di Modena può essere stimata attorno a 4.500 occupati equivalenti a tempo pieno, di cui 3.700 nell'industria e 800 nei servizi. Rispetto a un anno prima (giugno-agosto 2013), tale eccedenza risulta in diminuzione sia nell'industria (-18%) che nei servizi (-48%).

In relazione allo stock di dipendenti presenti nelle aziende, questi valori indicano un "tasso di eccedenza" del 3,5% nell'industria e dello 0,9% nei servizi, per una media pari al 2,3%, valore molto vicino al 2,2% che si registra nella media regionale.

Così come accade nel complesso del Paese, tra ottobre e dicembre 2014, in provincia di Modena è prevista una variazione negativa dell'occupazione. Il "saldo" occupazionale atteso nella provincia è infatti pari a un migliaio di unità, in peggioramento rispetto alle -800 di un anno prima.

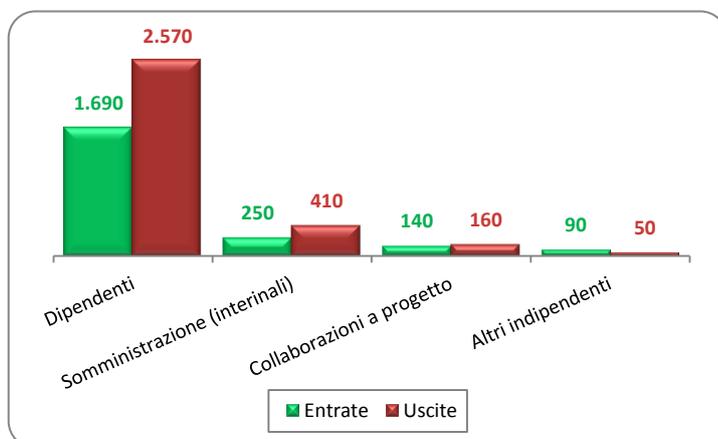
Il saldo di -1.010 unità, atteso per questo trimestre, è la sintesi tra 2.170 "entrate" di lavoratori, sia subordinati sia autonomi, e 3.180 "uscite" (dovute a scadenza di contratti, pensionamento o altri motivi).

Guardando alle diverse modalità contrattuali, il saldo occupazionale dovrebbe attestarsi attorno a -880 unità per le assunzioni dirette programmate dalle imprese, a -160 unità per i contratti in somministrazione, a -20 unità per le collaborazioni a progetto e a +40 unità per le collaborazioni occasionali e gli incarichi a professionisti con partita IVA.

Considerando sempre sia il lavoro dipendente che quello atipico, in tutte le province della regione si registrano saldi occupazionali negativi, compresi tra -620 unità a Piacenza e -2.420 unità a Ravenna.

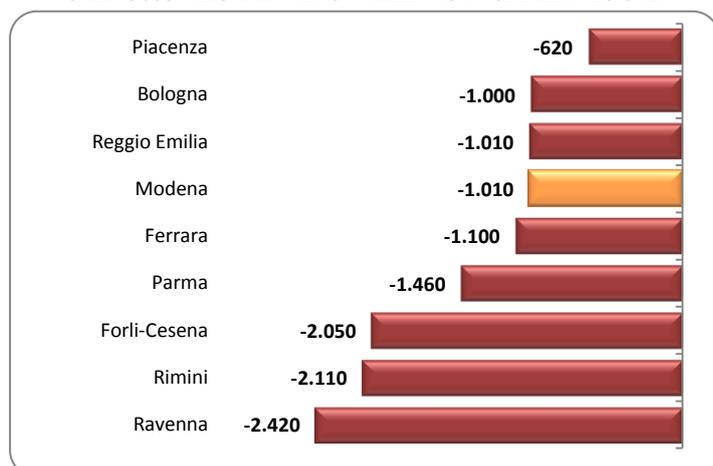
Complessivamente in Emilia-Romagna la variazione occupazionale dovrebbe quindi attestarsi sulle -12.800 unità, attestandosi sostanzialmente sullo stesso livello del quarto trimestre dello scorso anno (quando era stata pari a -13.000 unità). I saldi negativi sono più marcati nelle province costiere, per la fuoriuscita del personale stagionale precedentemente impiegato nella stagione turistica appena conclusa.

ENTRATE E USCITE PREVISTE NELLA PROVINCIA PER TIPO DI CONTRATTO



Valori assoluti arrotondati alle decine.

SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLE PROVINCE DELLA REGIONE



Valori assoluti arrotondati alle decine; i saldi sono calcolati tenendo conto di tutte le modalità contrattuali.

Le assunzioni di lavoratori dipendenti

A partire da questa sezione le informazioni presentate riguardano esclusivamente le assunzioni di lavoratori dipendenti, che rappresentano il 78% della domanda di lavoro espressa dalle imprese che operano nella provincia.

Come già osservato in precedenza, le assunzioni programmate dalle imprese della provincia di Modena nel corso del 4° trimestre del 2014 sono pari a 1.690 unità, il 6% in meno rispetto alle 1.790 di un anno prima.

Anche in questo trimestre si conferma una netta prevalenza dei contratti a termine: 1.130 assunzioni, vale a dire due terzi del totale, saranno infatti effettuate con un contratto a tempo determinato.

Più in dettaglio, queste assunzioni saranno finalizzate soprattutto a realizzare attività stagionali, raggiungendo in questo caso le 490 unità, pari al 29% del totale provinciale. A queste si aggiungeranno poi 250 assunzioni per far fronte a picchi di attività (15%), 240 per valutare i candidati in vista di una possibile assunzione stabile (14%) e altre 150 per sostituire lavoratori temporaneamente assenti dall'azienda (9%).

Le assunzioni "stabili" (cioè quelle a tempo indeterminato o con un contratto di apprendistato) saranno a loro volta pari a 550 unità, vale a dire circa un terzo del totale.

In particolare, i contratti di apprendistato potranno interessare quasi un terzo dei giovani di cui si prevede l'assunzione.

I settori che assumono

La maggior parte delle assunzioni dovrebbero essere effettuate da imprese operanti nei servizi. Queste dovrebbero concentrare due terzi delle 1.690 assunzioni programmate a Modena nel 4° trimestre, quota praticamente invariata rispetto al trimestre precedente. Resta quindi stabile anche il peso dell'industria (costruzioni comprese), che nel periodo in esame raggiungerà il 33% del totale.

Tra i comparti dei servizi, prevale il commercio, che risente della stagionalità positiva legata alle feste di fine anno, con 280 assunzioni, pari al 17% del totale provinciale. Seguono le attività del turismo e della ristorazione, con 270 assunzioni (16%) e quelle dei servizi alle persone (200 unità, 12%).

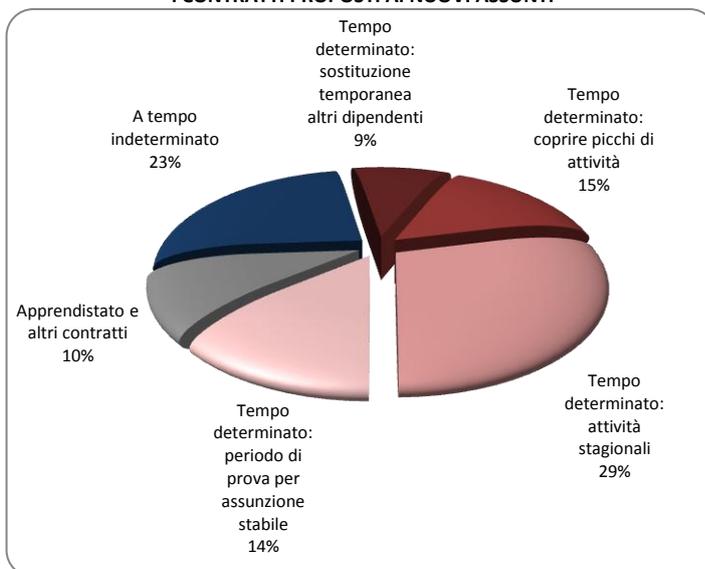
Nell'industria, i comparti che concentreranno una parte significativa delle assunzioni sono l'industria metalmeccanica-elettronica (190 unità, 11% del totale) e quella alimentare (170 unità e 10%).

Assunzioni di dipendenti previste nel trimestre (valori assoluti)

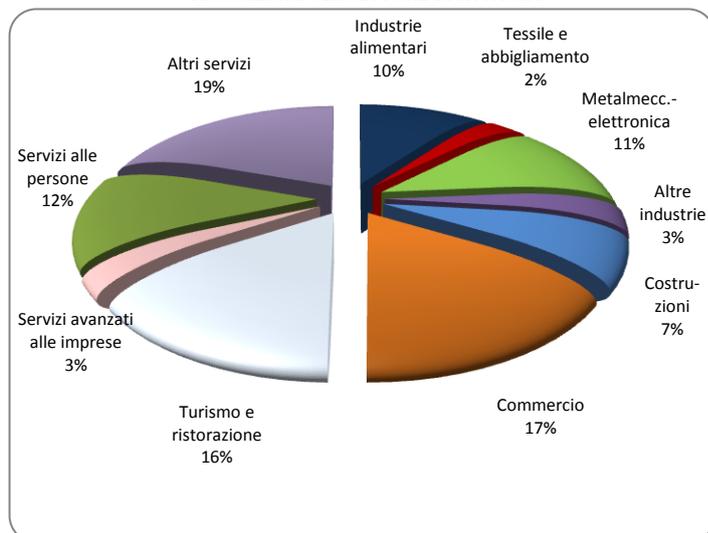
Provincia di Modena	1.690
Emilia Romagna	10.100
Nord Est	39.100
Italia	127.700

N.B. Sono esclusi i contratti di somministrazione (lavoro interinale). I valori provinciali sono arrotondati alle decine, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

I CONTRATTI PROPOSTI AI NUOVI ASSUNTI



ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



Richiesta di esperienza e difficoltà di reperimento

Nel 4° trimestre dell'anno un'esperienza lavorativa specifica sarà richiesta al 63% degli assunti in provincia di Modena, percentuale analoga alla media regionale e appena superiore a quella nazionale (62%). In particolare, al 21% dei candidati sarà richiesta un'esperienza nella professione da esercitare e al 42% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

L'esperienza è un requisito segnalato più spesso nei servizi rispetto all'industria (66% delle assunzioni contro 57%). Considerando i singoli comparti, la richiesta di esperienza specifica sarà più frequente nel turismo-ristorazione e nei servizi alle persone (80% delle assunzioni in entrambi i casi). Al contrario, i servizi avanzati alle imprese e l'industria alimentare sono i settori più disponibili a inserire persone senza esperienza.

Rispetto allo scorso trimestre diminuiscono le difficoltà attese dalle imprese provinciali nel reperire le figure di cui necessitano. La quota di assunzioni difficili da reperire passa infatti dal 15 all'8%. A livello regionale si registra invece un leggero aumento (dal 9 al 10%). Nella provincia, le difficoltà di reperimento sono attribuite tanto all'inadeguatezza della preparazione dei candidati, quanto a una scarsa presenza delle figure ricercate (4%).

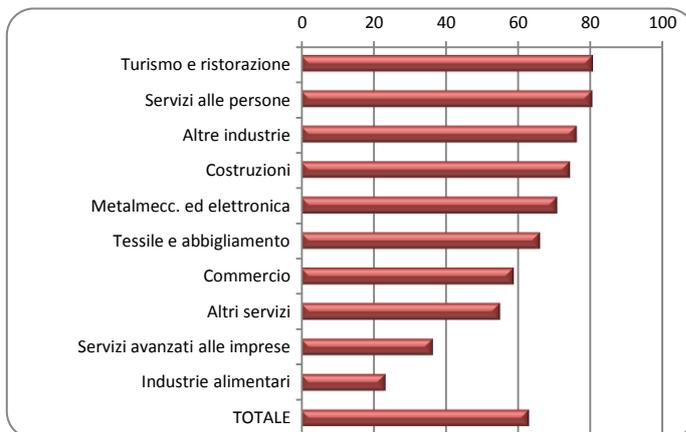
Fra i diversi settori, le quote di assunzioni difficili da reperire sono comprese fra un valore nullo nelle costruzioni e nei servizi avanzati e un massimo del 31% nelle "altre industrie".

Le assunzioni di giovani e di donne

Nel 4° trimestre 2014, la quota di assunzioni rivolte ai giovani con meno di 30 anni dovrebbe attestarsi attorno al 29% del totale, 3 punti in meno rispetto al trimestre precedente. Considerando però le assunzioni per cui l'età non è ritenuta un requisito importante e ripartendole proporzionalmente fra le due classi di età (meno di 30 anni e più di 30 anni), si stima che le opportunità per i giovani potranno raggiungere il 58% delle assunzioni totali (contro il 57% del trimestre precedente).

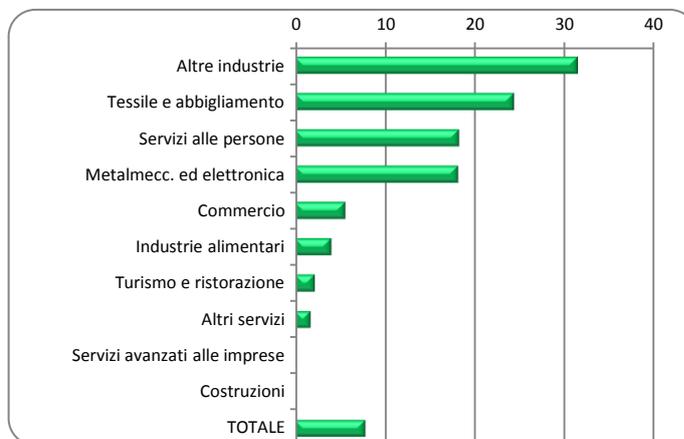
Per quanto riguarda il genere, tenendo conto delle assunzioni per cui le imprese considerano uomini e donne ugualmente adatti a esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le "opportunità" per le donne in provincia di Modena risultano pari al 45% del totale (erano il 55% nel trimestre precedente).

ASSUNZIONI PER CUI È RICHIESTA ESPERIENZA, PER SETTORE*
(quote % sulle assunzioni totali)

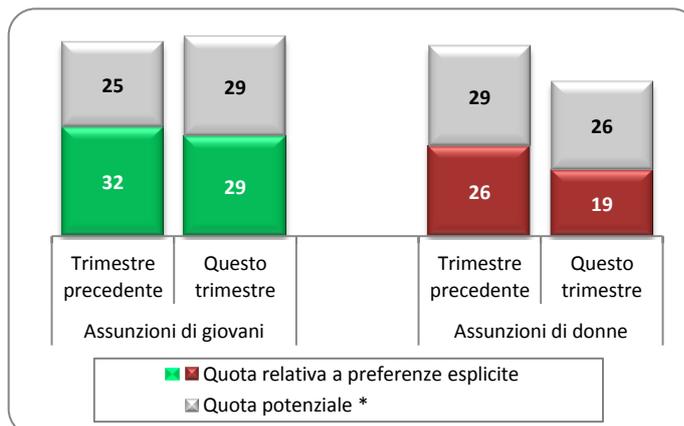


* Esperienza nella professione o nel settore.

ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER SETTORE
(quote % sulle assunzioni totali)



ASSUNZIONI DI GIOVANI CON MENO DI 30 ANNI E DI DONNE
(quote % sulle assunzioni totali)



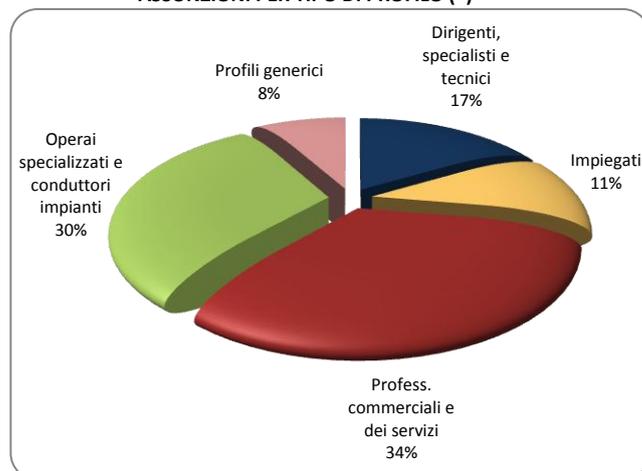
* Quota riassegnata alla variabile (giovani o donne) a seguito del riproporzionamento di quella relativa alle assunzioni per le quali la variabile stessa è ritenuta non rilevante, effettuato sulla base delle preferenze indicate in modo esplicito.

I profili professionali richiesti dalle imprese

Nell'ultimo trimestre dell'anno le imprese della provincia di Modena hanno programmato di assumere 280 lavoratori di alto profilo, cioè dirigenti, specialisti e tecnici, per una quota pari al 17% delle assunzioni totali programmate nella provincia. Questa percentuale risulta inferiore alla media regionale (20%), ma lievemente superiore a quella nazionale (16%).

Il gruppo professionale più numeroso è quello delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, con 570 assunzioni (34% del totale), seguito dalle figure operaie (510 unità e 30%) e da quelle impiegatizie (190 unità e 11%). Saranno infine circa 140 le assunzioni di figure generiche e non qualificate (8% del totale).

ASSUNZIONI PER TIPO DI PROFILO (*)



(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

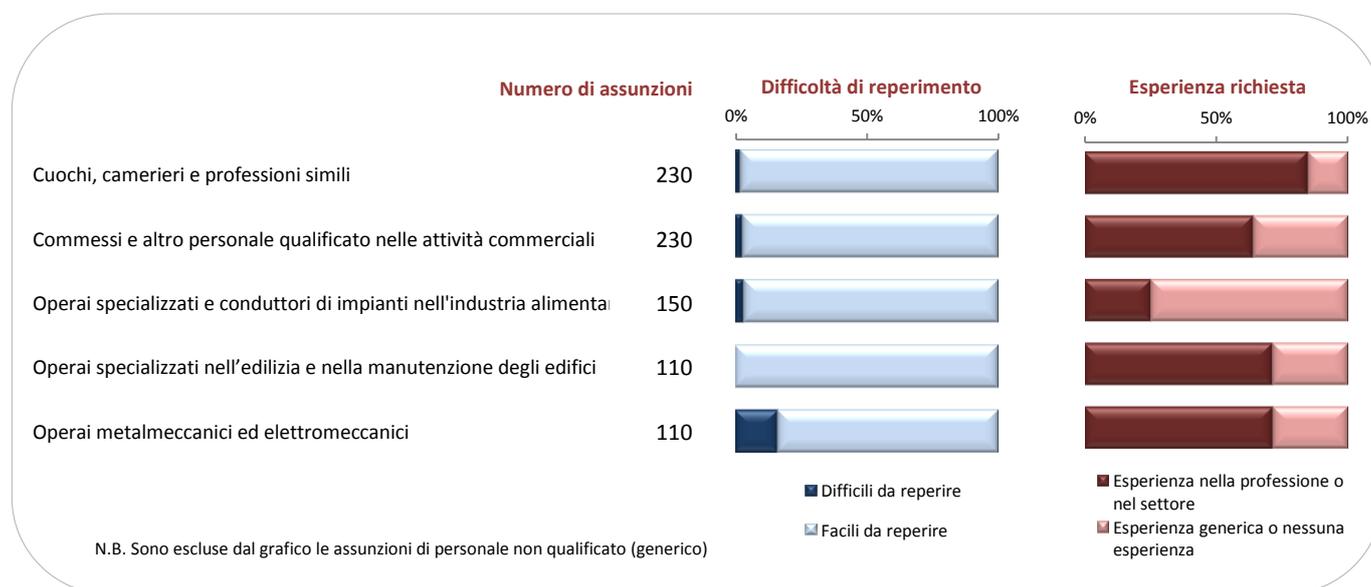
Le principali figure professionali

Guardando, più in dettaglio, alle singole figure professionali, si rileva che le cinque professioni più richieste concentrano il 49% delle assunzioni totali previste in provincia di Modena.

Al primo posto figurano i cuochi, camerieri e simili nonché i commessi e il personale di vendita, con 230 assunzioni previste per entrambe le professioni, che nella grande maggioranza dei casi saranno "a termine". Le imprese della provincia segnalano problemi di reperimento nettamente inferiori alla media di tutte le professioni in tutti e due i casi (2% delle assunzioni per i cuochi/camerieri e 3% per i commessi, contro una media pari all'8%). Per entrambe le figure viene inoltre ampiamente richiesta una precedente esperienza lavorativa nel settore o nella professione (85% del totale per i cuochi/camerieri e 64% per i commessi).

Anche quando assumono operai edili e operai metalmeccanici e elettromeccanici specializzati, le imprese provinciali sembrano largamente orientate (in oltre il 70% dei casi) verso candidati in possesso di esperienza specifica. Le difficoltà di reperimento sono però nettamente superiori alla media per gli operai metalmeccanici e elettromeccanici, per i quali le imprese della provincia segnalano problemi nella ricerca delle figure di cui hanno bisogno in 16 casi su 100, mentre sono nulle per gli operai edili.

ASSUNZIONI, DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO ED ESPERIENZA RICHIESTA



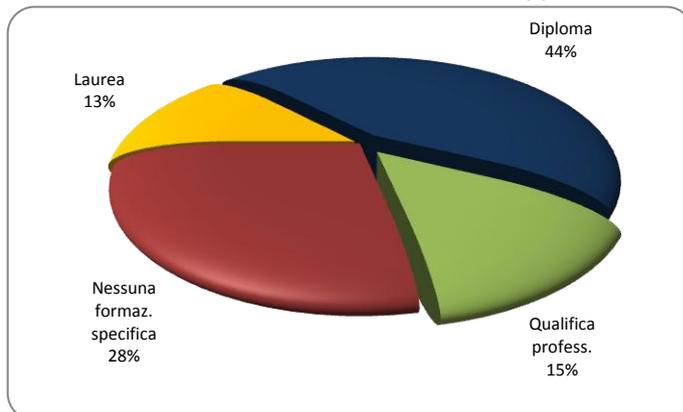
La formazione richiesta dalle imprese

Le 1.690 assunzioni programmate in provincia di Modena nel 4° trimestre del 2014 riguarderanno 220 laureati, 750 diplomati, 250 figure in possesso della qualifica professionale e altre 480 persone alle quali non verrà richiesta una preparazione scolastica specifica.

La quota dei laureati e diplomati nel loro insieme è pari perciò al 57% del totale, un punto percentuale in più rispetto al trimestre precedente. Essa resta però appena inferiore al 58% che si registra nella media regionale.

Risulta invece in diminuzione la quota di assunzioni di qualificati (dal 17 al 15%), mentre aumenta leggermente quella delle assunzioni per cui non è necessaria una formazione specifica, che passa dal 27 al 28%.

ASSUNZIONI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE (*)



(*) Si segnala che fino all'ultimo trimestre del 2012 i dati sul livello di istruzione riguardavano esclusivamente le assunzioni a carattere "non stagionale". A partire dal 2013 riguardano invece la totalità delle assunzioni.

Indicatori di sintesi sulle assunzioni di dipendenti: la provincia a confronto con l'Italia	Provincia di Modena		Italia	
	Previsione per il 4° trimestre 2014	Variazione rispetto al trimestre precedente	Previsione per il 4° trimestre 2014	Variazione rispetto al trimestre precedente
Assunzioni di dipendenti (% sulle entrate con tutte le forme contrattuali)	77,7	↑	73,7	↓
Assunzioni per cui è richiesta esperienza (% sulle assunzioni totali)	62,8	↑	61,7	↑
Assunzioni difficili da reperire (% sulle assunzioni totali)	7,9	↓↓	9,9	↔
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)	29,2	↓	26,2	↓
Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali)	16,5	↓	15,7	↔

Nota metodologica:

I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro. La presente edizione ha riguardato un campione di circa 61.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2012. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 3,7% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 14,1% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 62,2% in termini di imprese e al 49,0% in termini di numero di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 4° trimestre 2014 sono state realizzate da metà giugno a metà settembre 2014, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 dipendenti e compilazione diretta, in parte con modalità CAWI, per le imprese di maggiori dimensioni.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007 e rivisti in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

Excelsior Informa è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti. Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province. La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014